

venzione (per R. Decreto d'amnistia 1° Giugno 1901) - dichiarò pure non luogo contro il Cellerino per il reato a lui ascritto pel R. Decreto d'amnistia 1° Giugno 1901.

Difensore: Avv. Mascherini.

BIBLIOGRAFIA

Gaetano Negri — *L'Imperatore Giuliano l'Apostata*. — U. Hoepli, editore. Milano 1901.

Nel rinforimento degli studii, che, da qualche tempo si osserva intorno alla persona e alla storia dell'imperatore Giuliano, il libro di Gaetano Negri giunge opportuno, come un largo contributo alla conoscenza dell'enigmatico e suggestionante personaggio.

L'autore versato nello studio delle fonti, ha ricostruito la figura di Giuliano, ne ha scrutate le intenzioni, ne ha analizzati i moventi, ed ha cercato di determinare il significato e la portata dello strano tentativo a cui si è accinto ed in cui è naufragato.

Nella composizione del suo libro, il Negri si è scostato dalla via corrente. Parve a lui che per dare allo studioso i mezzi di ricostruire, con una rappresentazione vicina al vero, una personalità tanto complessa come quella di Giuliano, fosse conveniente di scomporla nelle varie sue parti, ed osservarla successivamente sotto gli aspetti del politico, del pensatore, del polemista, del principe e dell'uomo. Il libro si divide pertanto in otto capitoli; nel primo è narrata la vita di Giuliano; nei due successivi è descritto l'ambiente cristiano e l'ambiente filosofico in cui il futuro imperatore è cresciuto; nel quarto si mettono in luce le opinioni e le intenzioni del restauratore dell'Ellenismo; e se ne segue il pensiero nei suoi curiosi avvolgimenti e nelle sue contraddizioni; nel quinto lo si contempla nella sua lotta contro il Cristianesimo; nel sesto si assiste all'insuccesso ed al disinganno del riformatore; nel settimo, coi dati raccolti nei capitoli precedenti, e con la scorta dei suoi grandi ammiratori Ammiano e Libanio, ed anche con quella del suo grande denigratore, Gregorio, meglio ancora con quella degli scritti stessi di Giuliano, se ne ravviva la figura intellettuale e morale; finalmente, nel capitolo di chiusa, il Negri espone le conclusioni del suo lungo studio e ne deduce i risultati nei rapporti della storia del Cristianesimo coll'evoluzione progressiva della civiltà.

Il pensiero fondamentale del Negri è che la religione, per quanto rispondente, nella sua ispirazione essenziale, alle esigenze dell'anima umana e per quanto espressione verace del nesso che unisce quest'anima all'infinito, è, per le forme che assume, il prodotto delle condizioni intellettuali in cui l'umanità si trova, in un dato momento della sua esistenza. Pertanto, malgrado l'altezza dell'ispirazione e del sentimento morale da cui nasce, essa si abbassa, nella pratica applicazione, al livello intellettuale della Società in cui vive, e da cui viene intorbidita e guasta. Deriva da ciò che gli errori e le illusioni della

ragione impediscono il genuino riconoscimento della verità morale. Il progresso e la civiltà non emanano che dallo scoprimento graduale del vero razionale. E questo vero è dato dalla ragione che, stanca di frugare inutilmente in sé stessa, osserva e studia, con sicurezza di metodo, il mondo oggettivo dei fenomeni. E nella luce crescente della scoperta razionale appare vivente quel principio morale che gli errori e le teorie di un pensiero illusorio avevano oscurato e nascosto.

La storia dell'imperatore Giuliano è un episodio singolarmente istruttivo del processo di conversione da una forma religiosa ad un'altra. Il Negri ha voluto seguire quell'episodio in tutti i suoi elementi essenziali. Egli dimostra, con lo studio di documenti, come Giuliano sentisse, assai più degli imperatori cristiani che l'avevan preceduto, il valore delle virtù del Cristianesimo. Se non che, per un complesso di circostanze, che sono dal nostro autore diligentemente analizzate, e, soprattutto, pel fatto che egli non trovava queste virtù nel Cristianesimo corrotto o discorde da cui era circondato, si persuase a tentar di infonderle nelle vecchie forme del politeismo ellenico. Quel suo tentativo, dal punto di vista intellettuale, non segna nessun progresso di pensiero, ma è interessante come la prova più evidente che tanto la religione che egli combatteva come quella che tentava di sostituirle non riuscivano a modificare le condizioni morali di una società la quale, priva di spirito scientifico e di conoscenza oggettiva, era condannata a perire.

Il libro di Gaetano Negri conduce il lettore in mezzo alla società politica e religiosa del secolo 4°, ci dipinge il contrasto delle opinioni e dei giudizi nel mondo cristiano e nel mondo pagano, presenta e fa rivivere, con le loro stesse parole, i personaggi più eminenti, le figure più interessanti che apparvero, sulla scena del mondo, in un momento storico di lotta suprema.

Il libro, nutrito da un'erudizione attinta alle fonti, è una rappresentazione animata, in cui corre un soffio di verità, ed è governato, dalla prima all'ultima pagina, da un filo continuo di pensiero che organizza il ricco materiale e che, dall'osservazione e dallo studio dei fatti, assorge ad un concetto generale intorno allo svolgimento progressivo dello spirito umano.

Cronaca

Teatro Vecchie Terme — Al simpatico ritrovo d'oltre Bormida continuano con crescente successo le rappresentazioni della Compagnia piemontese diretta dal Solari. Il repertorio non potrebbe essere migliore e la scelta dei lavori, pieni di freschezza e di ammirevole naturalezza mostrano il senno di chi dirige la Compagnia.

Alla sua volta tutta quanta la troupe artistica merita l'elogio più incondizionato per lo studio e la verve che pone nell'interpretazione d'ogni lavoro tanto da strappare continui e meritissimi applausi da un pubblico che se non è

sempre eccessivo in numero è però giudice molto competente.

I primi allori alle sorelle Rosetta Solari e G. Merlone mirabilmente secondate dalla signorina Annita Felix che abbiamo riudito con piacere anche quale canzonettista spigliata e vivace.

Una novità è stato il debutto, per noi s'intende, dell'artista in miniatura *Romolino Malagoli* che ha impressionato tutti per la disinvoltura e per la correttezza sia nella dizione che sulla scena. E' piaciuto assai.

Ma debbono avere speciale elogio il Solari e il Bonelli, le vere colonne della Compagnia, artisti perfetti sotto tutti i rapporti: buonissimi il Bausse, l'Arduino e tutti gli altri.

Al Caffè, condotto con ogni cura dal sig. Scati, è esposto il busto in gesso del Solari gettato da mano maestra. Fu lo scultore sig. Canessa di Genova, il fortunato vincitore del concorso internazionale per il monumento a Cristoforo Colombo in Portorico (Antille), che altrettanto valente quanto gentile, volle offrirglielo in occasione della sua serata d'onore. E' un pregevolissimo lavoro d'arte in cui i lineamenti del Solari sono riprodotti con scrupolosa fedeltà così da renderlo somigliantissimo all'originale. All'autore i nostri complimenti.

Per stassera il cartellone dell'impresa annuncia - *I Fastidi d'un Grand'Om* - serata di Romolo Solari. La valentia del serafante e la genialità della produzione assicurano una piena che noi auguriamo di cuore.

Per la prossima sera la compagnia trasporta le sue tende al Politeama Garibaldi.

Una signorina che si distingue — Apprendiamo con lieto animo che la signorina Bice Pastorino, figlia all'egregio amico nostro Cav. Pietro Pastorino, ha brillantemente superato gli esami normali di proscioglimento alla scuola di Genova.

Auguriamo di gran cuore che la signorina Pastorino, che ha rara intelligenza ed amore grandissimo per gli studi, continui a dedicarsi ad essi, che le sapranno certo procurare quell'avvenire che le doti elette di Lei lasciano facilmente presagire.

Grande Sfida al Pallone — Domenica 14 luglio ha luogo nel nostro sferisterio in casa Colombo una sfida al pallone di cuoio colla posta di L. 400.

I giocatori sono: Fratelli Nicola di Fontanile con Gaione di Castelletto Molina, contro Delorenzi detto il Sardo di Visone, Morielli Guido di Acqui e Stoppini di Morsasco.

La valentia dei giocatori attirerà certamente un numeroso concorso.

Sappiamo a tale riguardo che i conduttori del giuoco del pallone hanno disposto perchè la sfida proceda con il massimo rigore e con ogni precisione.

Cartoline Illustrate — È diventata la moda del giorno quella delle cartoline illustrate e noi non la discutiamo. Solo ci piace congratularci colle ditte *Pietro Righetti* e *Levi Elia* che recentemente hanno arricchita la loro collezione con rilievi acquisiti eseguiti con fotografie a colori e che sono veramente graziosi oltrechè nuovi per i soggetti. Avviso ai collezionisti.

Esame di Concorso — Con decreto ministeriale 20 giugno 1901 venne aperto un concorso a N. 150 posti di Uditore Giudiziario.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministero di grazia e giustizia entro il 15 agosto 1901 col mezzo del Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Colla domanda gli aspiranti dovranno presentare copia integrale dell'atto di nascita e tutti gli altri documenti dalla legge prescritti.

Il concorso avrà luogo in Roma mediante esami.

Per le prove scritte sono fissati i giorni 14, 15, 16, 18, 19 e 20 novembre 1901 ore 9. — Vi saranno in seguito le prove orali.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme dette prove scritte ed orali non meno di centonovantasei punti sopra duecentottanta, sempre che abbia riportato almeno dodici voti su venti nelle singole prove scritte ed orali.

Gli aspiranti potranno prendere visione presso la Segreteria di questa R. Procura del sovra citato ministeriale decreto per quant'altro in esso si prescrive.

Acqui, 8 luglio 1901.

Il Procuratore del Re
G. Suman.

NECROLOGIA

Il giorno 8 corrente moriva nella grave età di anni 85

Dealexandris Domenico
Usciere Giudiziario a riposo.

Fu uomo retto ed operoso, ed ebbe la stima illimitata di quanti ebbero ad avvicinarlo. Ai figli di lui mandiamo le nostre condoglianze per la perdita dell'amato genitore.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

MALATTIE
BOCCA - NASO - GOLA - ORECCHIE

Il Dott. FRANCESCO UBERTIS dà consulti per malattie di Bocca, Naso, Gola, Orecchie presso la Farmacia Prof. Ferreri (già Bertolotti) angolo Via Vittorio Emanuele e Portici Saracco.

Martedì dalle ore 8 alle 12
Venerdì » 8 » 12

CACAO FLICH
Amsterdam Olanda

Provato e confrontato è il migliore dei Cacao e trovasi in Acqui esclusivo deposito presso la Drogheria Gamondi Carlo.

G. B. ZUNINO
Chirurgo Dentista Meccanico
Acqui, Corso Bagni - Casa Pistorino

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.